



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-02 - Servizio Enti locali

**Oggetto: Bilancio Regionale 2023. Articolo 3 della Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1. Nomina Responsabile del procedimento – Approvazione riparto del Fondo Unico Comuni 2023. Esercizio Finanziario 2023.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

- VISTA** Lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** La Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1 recante “Norme sull’organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli assessori regionali”;
- VISTA** La Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 recante “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- VISTA** La Legge Regionale 2 agosto 2006, n. 11;
- VISTA** La Legge Regionale 25 novembre 2014, n. 24 (Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione);
- VISTA** La Legge Regionale del 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023);
- VISTA** La Legge Regionale del 21 febbraio 2023, n. 2 (Bilancio di previsione triennale 2023-2025);
- VISTO** Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche ed integrazioni, le cui disposizioni si applicano al bilancio regionale in via esclusiva e la L. R. 2 agosto 2006 n. 11 le cui disposizioni si applicano per quanto compatibili;
- RICHIAMATO** Il Decreto dell’Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n. 50 /4118 del 17/10/2022 relativo alla nomina dell’Ing. Valentina Flore quale Direttore ad interim del Servizio Enti Locali;
- VISTO** L’art. 4, comma 1, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. con il quale si dispone che le pubbliche amministrazioni sono tenute a determinare per ciascun tipo di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

procedimento relativo ad atti di loro competenza l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché l'adozione del provvedimento finale;

**VISTO** L'art. 5, comma 1, della Legge 241/1990 il quale stabilisce che il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale;

**VISTA** La Legge Regionale n. 31 del 13 novembre 1998 e ss.mm.ii, "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" ed in particolare l'articolo 25 "Compiti del Direttore di Servizio" il quale attribuisce a quest'ultimo il compito di "identificare, in base alla Legge Regionale 22 agosto 1990, n. 40, i responsabili dei procedimenti che fanno capo al servizio e vigilare, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia, sul rispetto dei termini e degli altri adempimenti di loro competenza e sull'attuazione delle norme in materia di regolarità, pubblicità, trasparenza e partecipazione nei procedimenti amministrativi";

**RITENUTO** Per quanto sopra esplicitato di procedere alla nomina del Responsabile del Procedimento finalizzato all'attuazione delle operazioni di gestione del Fondo Unico, di cui all'articolo 10 della Legge Regionale del 29 maggio 2007, n. 2;

**CONSIDERATO** Che nella Direzione sono presenti funzionari con competenze adeguate a ricoprire l'incarico di responsabile del procedimento e che il Dott. Paolo Demuro, coordinatore del Settore Trasferimenti Enti Locali e Polizia Locale, è in possesso del titolo di studio e delle competenze adeguate in relazione al procedimento in argomento che, per le specifiche attività, si avvale della collaborazione della struttura dedicata presente nel Settore del Servizio Enti Locali;

**CONSIDERATO** Che in relazione al procedimento in questione non sussistono situazioni:

- anche potenziali, di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241 /1990 e degli artt. 7, 15 e 19 del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate approvato con D.G.R. n. 43/7 del 29 ottobre 2021;
- di conflitto di interesse ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e norme collegate, ne sono presenti cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti ed alla Normativa Anticorruzione;

**CONSIDERATO** Altresì che si dà informazione ai sensi dall'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 introdotto dalla L. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro c.d. pantouflage o revolving door);

**DATO ATTO** Che a seguito della ricognizione effettuata dagli uffici per il Fondo Unico il fabbisogno finanziario relativo al personale ex Comunità montane presente nei Comuni per l'annualità 2023 è stato quantificato in euro 493.766,35;

**DATO ATTO** Che l'ammontare del Fondo Unico a favore dei Comuni, istituito con l'articolo 10 della Legge Regionale del 29 maggio 2007, n. 2, è definito per l'anno 2023 dall'articolo 3, comma 1 lettera a) della Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023) in euro 484.705.120,00;

**CONSIDERATO** Che si deve procedere alla ripartizione del Fondo Unico tra i Comuni della Sardegna per la somma di euro 484.705.120,00, secondo i criteri fissati dal comma 1 dell'art. 10 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2:

- una quota pari al 40% in parti uguali;
- una quota pari al 60% su base demografica;

**CONSIDERATO** Che la deliberazione di Giunta Regionale n. 24/2 del 28 giugno 2007 stabilisce che le assegnazioni su base demografica siano calcolate tenendo in considerazione il dato Istat relativo alla popolazione residente in ciascun ente al 31 dicembre del penultimo anno precedente quello di ripartizione la cui rilevazione viene rilevata dall'ISTAT al primo gennaio dell'anno successivo (1 gennaio);

**RILEVATO** Che ai sensi dell'articolo 1, comma 27 della L.R. n. 7/2014, come modificato dall'articolo 30, comma 5 della L.R. n. 5/2015, le autorizzazioni di spesa di cui all'art. 6, comma 10, della L.R. n. 3/2008, e successive modifiche ed integrazioni, relative al personale proveniente dalle cessate comunità montane, sono confluite nel Fondo Unico di cui all'art. 10 della L.R. n. 2/2007;

**DATO ATTO** Che a termini del comma 6, art. 56 del D.Lgs. 118/2011, si è proceduto all'accertamento preventivo sulla compatibilità del programma e dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**RITENUTO** Pertanto, ad esito del procedimento istruttorio così come predisposto dagli uffici, di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

dover procedere all'approvazione del riparto finalizzata all'assegnazione, per l'anno 2023, a favore dei Comuni della Sardegna, della quota di euro 484.705.120,00 del fondo previsto l'articolo 3, comma 1, lett. a) della citata Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023), conformemente a quanto riportato nella tabella, ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto

**DETERMINA**

- ART. 1** Di intendere le premesse qui integralmente riportate per far parte integrante del presente provvedimento.
- ART. 2** Di nominare il Dott. Paolo Demuro quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell' art. 5, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, finalizzato all'attuazione delle operazioni di gestione del Fondo Unico, di cui all'articolo 10 della Legge Regionale del 29 maggio 2007, n. 2, Coordinatore Settore Trasferimenti Enti Locali e Polizia Locale del Servizio Enti Locali.
- ART.3** E' approvata, ad esito del procedimento istruttorio, la ripartizione tra i Comuni della Sardegna della somma di euro 484.705.120,00, della quota del Fondo Unico previsto dall' articolo 3, comma 1, lett. a) della Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023), nella misura per ciascuno indicata nella colonna "TOTALE FONDO UNICO 2023 - IMPEGNO" della tabella, ALLEGATO A, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, secondo i criteri fissati dal comma 1, dell'articolo 10 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.
- ART.4** Di provvedere, con successivo atto, all'assunzione dell'impegno della relativa spesa di euro 484.705.120,00, che graverà sul capitolo SC01.1059 "Fondo regionale a favore del sistema delle autonomie locali - Trasferimenti agli Enti Locali" codice PCF U.1.04.01.02.003 del bilancio della Regione per l'anno 2023.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ai sensi dell'art. 21, comma 9, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31 ed al Direttore Generale degli Enti Locali e Finanze.

**Il Direttore del Servizio**  
Ing. Valentina Flore



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

**Siglato da :**

PAOLO DEMURO